

CASTIONS DI S. Conclusi gli scavi

Messi in luce oggetti dell'ottavo secolo a.C.

Testimoniano un banchetto dell'età del ferro

Castions di Strada

Oggetti databili all'VIII secolo a.C. che attestano, ed è la prima volta in regione, un rito di libagione o un banchetto di quell'epoca, nel contesto di un rituale di fondazione. È questa una delle più preziose testimonianze emerse dagli scavi, conclusi in questi giorni, organizzati dal dipartimento di Storia e Tutela dei beni culturali dell'Università di Udine nel castelliere di Castions di Strada. L'abitato sorse nell'età del bronzo sulla frequentatissima via di traffico della linea delle risorgive, ebbe vivaci rapporti economici e culturali con l'Est e con l'Ovest, rimanendo prospero per secoli. Gli archeologi dell'ate-

neo friulano hanno rintracciato, nell'area abitata difesa da un terrapieno di terra e ciottoli, vari livelli abitativi, databili alla prima età del ferro (900-800 a.C.) e a diverse fasi dell'età del bronzo dal 1500-1400 a.C. al 1100-1000 a.C. circa. I lavori della campagna 2007 si sono concentrati sugli strati dell'età del ferro, apparsi appena al di sotto di uno strato di terreno agrario di epoca romana.

È emersa una cospicua serie di strutture, come buche di palo e fosse con varie funzioni, spesso usate, una volta dismesse, come discariche per i rifiuti domestici.

Da una buca sono venuti alla luce vasi fini da mensa, coppe su alto piede, una scodella, una tazza, un contenitore di maggiori dimensioni. «Con ogni probabilità - spiega il direttore dello scavo, Paola Cássola Guida - questi oggetti documentano un probabile rito mai attestato finora in regione. La deposizione dei recipienti, databile circa alla metà dell'VIII secolo a.C., potrebbe riferirsi a un rituale di fondazione, cerimonia ben nota

nell'antichità». I vasi saranno al più presto ricomposti e restaurati. Di essi, e di alcuni oggetti ritrovati in passato, saranno eseguite delle riproduzioni da esporre nel Municipio di Castions di Strada.

Le ricerche rientrano nell'attività che da anni l'ateneo di Udine conduce in vari siti del Friuli grazie all'interesse manifestato dalla Regione e da un gruppo di Comuni costituiti in consorzio per dare impulso agli studi e tutelare tumuli e castellieri. Le indagini sul campo proseguiranno nei prossimi due anni grazie alla disponibilità, anche economica, dell'amministrazione comunale e della Crup. Si sta concretando inoltre la possibilità di uno studio complessivo di tutti gli aspetti della protostoria di Castions, dalle attività insediative e produttive alle tombe e ai riti funerari.

Iniziata negli anni '80 la ricerca sistematica nei villaggi protostorici del Friuli, cinti da terrapieni di ghiaia